



**SPAZIO
ARGENTO**



*Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Tolgamoà schöft Hoa Valzegù ont
Bersntol*



Comunità Valsugana e Tesino



Comunità di Primiero

PROGETTO TERRITORIALE BIENNIO 2026/2027

**CABINA DI REGIA RAGGRUPPAMENTO TERRITORIALE
ALTA VALSUGANA E BERSNTOL, VALSUGANA E TESINO, PRIMIERO**



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*



upipa
Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza

La Cabina di regia del raggruppamento territoriale Alta Valsugana e Bersntol, Valsugana e Tesino e Primiero ha lavorato in sinergia ponendo l'attenzione agli obiettivi individuati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1719 del 23/09/2022 "*Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale*".

Appare pertanto fondamentale tracciare un sintetico bilancio di questo triennio, per rilanciare l'attività che si intende proporre per il biennio 2026-2027.

In riferimento alle **6 FUNZIONI** di Spazio Argento declinate a loro volta in obiettivi, azioni ed indicatori si evidenzia quanto segue:

❖ INTEGRAZIONE:

Grazie allo strumento organizzativo rappresentato dalla Cabina di regia le tre Comunità hanno raggiunto l'elevato livello di integrazione pianificatoria ed operativa che ha permesso di conseguire, in questo biennio, obiettivi significativi, quali ad esempio:

- l'Accordo di collaborazione per le funzioni condivise dell'area anziani nell'ambito di Spazio Argento e l'accordo di contitolarità;
- si è declinato, attraverso la definizione di azioni concrete nei diversi contesti territoriali, il documento "Ruolo e funzioni dell'assistente sociale APSS";
- Le dimissioni protette;
- La valorizzazione del ruolo delle APSP nell'ambito di Spazio Argento, che ha portato la Cabina di regia ad organizzare dei momenti di incontro con le APSP;
- La formazione ai gruppi degli Operatori Socio-Sanitari dei tre territori sulle tematiche della demenza;
- Da ottobre 2025 è stata ultimata la costituzione della Cabina di regia, con l'inserimento del rappresentante dei medici di medicina generale; sono pertanto presenti tutte le figure previste dalla delibera stessa.

Le proficue relazioni, che si sono andate via via sempre più consolidando tra i diversi Servizi rappresentati all'interno della Cabina, hanno consentito, non solo di semplificare le interconnessioni tra professionisti appartenenti ad ambiti differenti, ma anche di trovare soluzioni più efficaci alle problematiche che nel tempo hanno richiesto una presa in carico congiunta o comunque un approccio multidisciplinare.

❖ GESTIONE OPERATIVA

L'attività quotidiana che ogni equipe territoriale ha concretizzato, ha permesso di continuare ad analizzare i bisogni della popolazione anziana.

Fondazione De Marchi ha guidato un gruppo di lavoro in cui si è condivisa e sperimentata una scheda di accesso per la raccolta uniforme delle richieste che giungono allo sportello di Spazio Argento; l'utilizzo comune dello stesso strumento potrà permetterci di rilevare dei dati di confronto e analisi delle diverse tipologie di richieste e di bisogni che vengono portati agli operatori di Spazio Argento. Parte dell'attività è stata dedicata anche alla mappatura delle risorse ed iniziative presenti a livello locale.

Altrettanto importanti e diversificate le attività di formazione e supporto a favore di chi presta assistenza realizzate in particolare nell'ambito dei Piani Triennali per la costruzione di una "Comunità Amica delle persone con demenza" e nell'ambito del progetto Curainsieme.

Numerose le iniziative promosse in ciascun territorio per l'invecchiamento attivo con progetti articolati e innovativi, in sinergia con le risorse formali e informali presenti e attive in ciascun ambito. Molteplici anche le attività promosse per lo sviluppo di un approccio pro attivo per l'intercettazione degli anziani fragili.

❖ COMUNICAZIONE

L'area della comunicazione ha visto numerose azioni che si sono concretizzate permettendo di promuovere Spazio Argento e farlo diventare un punto di riferimento per i cittadini, per le famiglie, per le associazioni e per la comunità, in un lavoro di rete costante che ha anche permesso di creare nuove sinergie.

❖ SEGRETARIATO SOCIALE

Spazio Argento è presente in ogni contesto, capace di essere attivo e riconosciuto sia da parte della popolazione, sia da parte delle istituzioni e delle associazioni di ciascun territorio.

La funzione di segretariato sociale è garantita nei tre ambiti con uno sportello che offre orientamento e informazione.

❖ PRESA IN CARICO UNITARIA

Il lavoro integrato, che si realizza prevalentemente attraverso il PUA e l'UVM, garantisce una presa in carico unitaria delle persone con bisogni socio – sanitari anche complessi.

❖ MONITORAGGIO

Il gruppo di lavoro ha monitorato i progetti di ogni territorio, valorizzando le peculiarità dei diversi percorsi che sono caratterizzati da strutturazioni di partenza anche molto diverse.

Le sei funzioni fondamentali di Spazio Argento hanno guidato l'attività di ciascun territorio e come ambito sovra territoriale hanno permesso di perseguire degli obiettivi specifici indicati dalla DGP 1719 del 2022.

La Cabina di regia ha convenuto sul fatto che, alcune funzioni di Spazio Argento hanno trovato ampio riscontro attraverso azioni mirate che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che ciascun territorio si era posto.

In particolare, si è proceduto a consolidare le prassi sviluppate in questi anni all'interno delle équipe di Spazio Argento, ampliandole laddove possibile per favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali territoriali, cure primarie, UVM e cure domiciliari. Ciò ha permesso di migliorare ulteriormente la presa in carico integrata e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e umane, oltre a valorizzare e definire con maggiore chiarezza il ruolo dell'assistente sociale di APSS all'interno dell'équipe e del Distretto sanitario.

Partendo da percorsi diversi, i tre territori ritengono di aver creato in questo triennio delle basi solide per proseguire l'attività di Spazio Argento, consolidando la gestione dei servizi socio assistenziali e la promozione di politiche territoriali a favore degli anziani e delle loro famiglie.

La Cabina di Regia del raggruppamento territoriale Alta Valsugana e Bersntol, Valsugana e Tesino e Primiero si propone per il biennio **2026/2027** di completare e rinforzare alcune azioni specifiche tra le quali:

❖ **INTEGRAZIONE**

Risulterà fondamentale consolidare ed implementare l'attività complessiva relativa a quest'area, in particolare verificare puntualmente l'operatività dell' "Accordo di collaborazione per le funzioni condivise dell'area anziani nell'ambito di Spazio Argento" in vista della sua scadenza prevista il 31.12.2026, oltre a monitorare e implementare le azioni declinate nel documento "Ruolo e funzioni dell'assistente sociale APSS".

Potranno inoltre proseguire le iniziative di formazione a livello sovra territoriale che rappresentano momenti importanti di scambio e crescita.

❖ **GESTIONE OPERATIVA**

Le equipe territoriali hanno già posto in essere delle azioni volte all'intercettazione precoce degli anziani fragili, ma risulta un'area da sviluppare con attenzione attraverso il coinvolgimento e la costruzione di processi di co-responsabilità in particolare con i medici di medicina generale.

La nuova organizzazione di APSS che vede la presenza nei diversi ambiti territoriali di un referente Aggregazione Funzionale Territoriale oltre alla presenza del coordinatore dei referenti AFT nella Cabina di regia, potrà rappresentare condizione favorevole per definire delle azioni mirate per la realizzazione di questo obiettivo.

Ci si propone di individuare modalità puntuali di collaborazione con i medici di medicina generale che sono ritenuti la figura strategica per intercettare precocemente gli anziani fragili.

❖ **PRESA IN CARICO UNITARIA**

Si andrà a consolidare il lavoro svolto finora e si intende procedere condividendo obiettivi chiari che possano essere cardine del percorso futuro.

La sperimentazione delle dimissioni protette con i finanziamenti PNRR (per quanto LEPS destinato alla generalità dei cittadini e non specifico per gli anziani) ha potuto ulteriormente testare l'equipe di Spazio Argento circa la presa in carico unitaria, con l'evidenza di punti di forza e punti di fragilità su cui intervenire nel prossimo periodo.

❖ COMUNICAZIONE:

Al fine di proseguire nell'azione conoscitiva relativa ai servizi di Spazio Argento rivolta alla popolazione anziana del territorio e di rafforzare la capacità di intercettazione precoce dei bisogni, la Cabina di regia ha condiviso l'opportunità di promuovere iniziative comuni finalizzate a incrementare la visibilità e l'accessibilità del servizio.

In particolare, si ritiene strategico sviluppare campagne informative coordinate, caratterizzate da messaggi chiari e uniformi, veicolati attraverso canali diversificati. Tali iniziative mirano a favorire una maggiore conoscenza delle funzioni di Spazio Argento, dei servizi disponibili e delle modalità di accesso, stimolando un coinvolgimento attivo delle persone anziane e delle loro famiglie.

Alla luce di quanto descritto e considerando Spazio Argento come un luogo ormai riconosciuto e radicato in tutto il territorio, la sfida futura è rappresentata dalla capacità di innovare sia l'approccio alla popolazione che la risposta con interventi mirati ai bisogni degli anziani. Si ritiene che debbano essere individuate risposte coerenti con gli indirizzi indicati anche dall'Assessore Tonina che ha dato specifico mandato ai territori di innovare l'offerta per garantire la domiciliarità.

Nel corso del 2025 gli incontri con le numerose APSP dei tre territori hanno creato le basi per sviluppare ulteriori sinergie e potenziare collaborazioni con queste risorse presenti in tutto il territorio. Inoltre in relazione all'obiettivo generale di sostenere percorsi di domiciliarità per le persone anziane e sostegno alle famiglie, la Cabina di Regia ha condiviso ed espresso parere favorevole a due proposte progettuali per incrementare i posti autorizzati di CD/PIC. Tali proposte si sono poi tradotte in richieste puntuali di autorizzazione da parte dei gestori al competente Dipartimento provinciale.

La sfida per il 2026 -2027 è rappresentata dalla possibilità di sviluppare ulteriori progettualità con questi attori che vedano anche il loro ruolo nei confronti degli anziani fuori dalle strutture, con la creazione di ulteriori servizi ed opportunità anche in forma sperimentale.

Per ultimo ma non per importanza, tutti i territori vedranno nascere nel 2026 le Case della Comunità, come previsto dal Ministero della Salute con Decreto del 23 maggio 2022, n. 77.

Queste nuove strutture non dovranno pertanto essere il luogo delle sole prestazioni, né tantomeno diventare dei grandi poliambulatori decentrati.

Le Case della Comunità dovranno invece essere gestite in modo democratico attraverso un cambiamento di paradigma che consenta a tutti noi di passare dal concetto di sanità al concetto di salute, così come da un centro istituzionale ad un luogo che punta al coinvolgimento di tutta la comunità.

Devono diventare un modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.

Le linee di intervento ipotizzate per il biennio 2026-2027 dovranno inevitabilmente tener conto di eventuali provvedimenti, disposizioni o progettualità che saranno fornite in itinere ai territori da parte della Provincia e che orienteranno in modo puntuale la proposta progettuale sopradescritta.

A conclusione chiediamo alla Provincia due aspetti:

- ritenendo sostanzialmente raggiunti, seppur migliorabili, gli obiettivi definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1719 del 2022, si chiede di individuare degli elementi chiave ritenuti strategici a livello provinciale sui quali Spazio Argento potrà declinare le attività.
- al contempo si chiede alla-Provincia la disponibilità a far sperimentare il nostro ambito come territorio "pilota" per una sinergia e stretto raccordo tra Spazio Argento e le Case di Comunità con l'obiettivo di definire modalità funzionali, efficienti ed efficaci di raccordo tra i due modelli.

Riteniamo che le nostre tre Comunità abbiano caratteristiche demografiche ed orografiche idonee per essere ritenute luogo dove fare una sperimentazione, sulla scorta della prima esperienza di avvio di Spazio Argento, nel tentativo di costruire un progetto innovativo, di valorizzazione delle competenze e dei servizi presenti, senza creare sovrapposizioni, bensì disegnando nuove soluzioni di servizio a garanzia di prossimità per il cittadino.